



Nuova Divisione diesel

Intervenire sul diesel è alla portata di qualsiasi officina, basta avere i ricambi giusti. Per questo Ovam ha creato al suo interno una Divisione dedicata, con una gamma completa a disposizione dei ricambisti

di Andrea Martinello

Oggi intervenire sul diesel è alla portata di tutte le officine. Se in passato la riparazione degli impianti di iniezione era competenza di “esperti” - basti pensare alla complessità di una pompa diesel costituita da centinaia di particolari che occorre avere in casa - l'avvento del common rail ha segnato una vera e propria svolta anche in ambito riparativo: oggi intervenire sul diesel vuole dire infatti individuare correttamente il guasto e sostituire gli elementi, e ciò può essere tranquillamente fatto da ogni autoriparatore. Per questo motivo Ovam ha inserito il diesel nella propria gamma, aiutando i propri ricambisti partner a fare lo stesso.

La Divisione diesel in Ovam

A fine 2014 Ovam ha costituito una specifica Divisione dedicata alla gamma di prodotti diesel, alla quale è stata adibita un'area riservata presso il magazzino centrale di Pero (Milano). A gestire la Divisione diesel è Giuseppe Furnari, che vanta un'esperienza ventennale nel settore. Ovam si è attivata fin da subito per presentare la nuova strategia di riparazione diesel alle officine e ai ricambisti partner. Nel corso di un anno si sono svolte più di 70 riunioni che hanno coinvolto quasi 2.500 officine indipendenti, di cui circa il 40% ha poi deciso di intraprendere l'attività di installazione dei componenti diesel.

La formazione e la vendita di attrezzatura sono andate di pari passo.

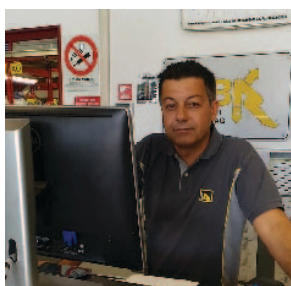
Le riunioni con gli autoriparatori sono state infatti funzionali non solo per la Divisione di prodotto ma anche per la scuola di formazione e la Divisione attrezzatura: le varie sessioni del corso tecnico hanno coinvolto un gran numero di autoriparatori e sono stati venduti più di una trentina di tester EPS118 per il controllo degli iniettori.

Risultati importanti

In appena due anni la Divisione diesel di Ovam ha ottenuto risultati molto importanti, e le prospettive di crescita sono altrettanto

LE SESSIONI DI FORMAZIONE

Nel corso dell'anno si sono svolte più di 70 riunioni che hanno coinvolto quasi 2.500 officine indipendenti, di cui circa il 40% ha poi deciso di intraprendere l'attività di installazione dei componenti diesel.



Autoricambi P.D.M.



Car Point



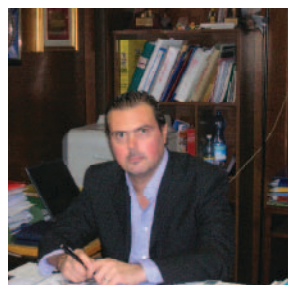
Dancar Autoricambi



GE.CAR



Motauto



Nuova Rea



Palmerini Autoricambi



R.E. Car



R.E.P.A.

Hanno già inserito la gamma diesel anche le aziende: Autoricambi Toschi, CEA, GRR, Padana Rettifiche, Riem, STAR, Terreni Tito e Zetalux Cars Services



Giuseppe Furnari,
Responsabile
della Divisione
Diesel di Ovam

circa una trentina i ricambisti partner che hanno inserito la gamma diesel, trattandolo come un vero e proprio ricambio a scaffale. La stessa strategia sul diesel è stata adottata anche dalle consociate Sarco e Sarpi.

Marchi in gamma

Ovam ha messo a punto una gamma completa, contrattualizzando la fornitura con i principali produttori di ricambi diesel. Tra questi figurano tre fornitori di primo impianto quali Bosch, Delphi e Denso, con i quali sono stati siglati accordi specifici.

Ottimale anche la copertura di gamma sul prodotto Siemens Continental. A questi fornitori si aggiungono altri due produttori funzionali alla copertura di gamma.

Da quest'anno, inoltre, Delphi ha scelto Ovam per lo sviluppo e la gestione del prodotto diesel revisionato, in esclusiva per l'Italia. Il prodotto revisionato Delphi mantiene le caratteristiche di un prodotto originale di primo impianto ma con un prezzo più competitivo, consentendo in tal modo di offrire un'alternativa conveniente e appropiare target diversi.

Private label dal 2017

Ovam sta inoltre studiando un private label per la gamma diesel, da lanciare nel corso del 2017, che comprenderà altri prodotti tecnici come turbine, core assy, EGR eccetera, in aggiunta a quelli già commercializzati, così da offrire una risposta a ogni segmento di clientela e a ogni esigenza commerciale. ■

interessanti. Se nel 2015 il fatturato della Divisione si è attestato a 998.000 euro, nel 2016 si stima possa superare 1,5 milioni di euro, con una crescita in pratica del 50% rispetto all'anno precedente. Anche per gli

anni successivi è prevista una crescita costante, che rafforzerà ulteriormente il peso di questa Divisione. Attualmente il valore dello stock in magazzino supera il mezzo milione di euro e sono